

Gianluigi va da Mike con l'organetto (tratto da "Il Mattino" del 25/10/2002)

Che Gianluigi Barbieri fosse bravo, anzi, bravissimo con l'organetto, in famiglia e in tutta Paternopoli già da tempo è cosa nota. Tant'è che a soli otto anni calca, e con la sicurezza del musicista veterano, i palcoscenici più prestigiosi di show e feste di piazza. Superare, poi, le spietate selezioni della nota trasmissione televisiva condotta da Mike Buongiorno, in onda prossimamente, per lui è stato un gioco da ragazzi.

E ora che ha saputo di dover suonare, e quindi gareggiare, per «Bravo, bravissimo», in giro lo si vede ancora meno. Dopo i compiti scolastici impugna spartiti ed organetto e giù fino a tarda sera a provare e riprovare vecchie ballate popolari, valzer viennesi e tarantelle napoletane.

Molla tutto solo quando l'esecuzione dei brani del suo vasto repertorio ha raggiunto un soddisfacente ed impeccabile livello artistico.

Più che di un maniaco perfezionista in erba, a casa i parenti sostengono che si tratti semplicemente di una piccola peste capace di rivoluzionare persino l'ordine del pentagramma.

b. c.